

# PROGETTO MDS: mai da soli

## Nuova attività di tutoring tra studenti

Non più a scuola da soli all'Istituto Orsoline. Negli ultimi tre anni i ragazzi più piccoli sono stati accompagnati nel loro percorso scolastico e di vita attraverso un tutoraggio svolto dalle ragazze e dai ragazzi della nostra Scuola Superiore. Il lavoro, svolto nell'ottica del servizio e dell'aiuto fraterno, ha permesso a tutti di apprendere "lavorando" assieme, in una dinamica di insegnamento/apprendimento sempre reciproca. L'apprezzabile risultato conseguito ci ha invitato a condividere il percorso con altre scuole del nostro territorio, attraverso incontri mensili, per attivare uno scambio di idee ed esperienze.



# Cosa abbiamo fatto per arrivare a questo cambio?

## BRAINSTORMING:

scambio di idee tra équipe della scuola,  
docenti e studenti

incontro con i ragazzi delle superiori

preparare gli spazi

attenti al territorio

monitoraggio costante del percorso

attenti ai cambiamenti in itinere nelle  
esigenze delle ragazze e dei ragazzi

## BRAINSTORMING:

# Cosa abbiamo fatto per arrivare a questo cambio?

## BRAINSTORMING:

Ricognizione delle risorse del territorio

Convenzioni con enti diversi con finalità  
civiche ed etiche

## BRAINSTORMING:

# UNA QUERCIA E UN FARO IN CITTA'

Per realizzare un sogno bisogna essere in tanti.  
I bambini del quartiere XX di Milano si incontrano con le autorità locali e numerosi gruppi in città per concludere un anno di attività per pulire e rigenerare il parco XX.  
Grazie allo sforzo condiviso fra tutti il verde in città è stato recuperato e il legame del lavoro condiviso è un faro luminoso sull'importanza della sinergia del lavoro condiviso fra persone di età, cultura e preparazione diverse.



Immaginiamo:

In che modo influenzerà? Quale sarà l'impatto?

Persone formate in senso pieno

Essere faro sul territorio e ricevere la luce degli altri

Territori disposti a collaborare in rete

Collaborazione in libertà tra le istituzioni

Luoghi di speranza, consapevolezza del valore della vita,  
scoprire le proprie potenzialità e metterle al servizio degli altri

Supporto per le famiglie con tante sofferenze. Sinergia

# Immaginiamo:

## In che modo influenzerà? Quale sarà l'impatto?

Si fa largo la convinzione che i traguardi di apprendimento si possano raggiungere solo attraverso la collaborazione.

Il progetto contagia altre scuole.

Chiunque diventa protagonista del lavoro e si crea uguaglianza tra gli studenti.

Si creano relazioni di amicizia e giustizia tra studenti, anche di età, cultura, religione differenti.

# Una comunità educante inserita nel territorio

A Gerusalemme in questi ultimi anni si è realizzato un sogno. Siamo riusciti ad uscire da una situazione di solitudine per entrare in un'esperienza di comunione tra persone che lavorano per il bene dei giovani in una realtà segnata da tante difficoltà.

Il primo passo è stato riuscire a considerare le differenze non come difficoltà, ma come risorse. Abbiamo dovuto veramente aprirci agli altri, non scoraggiarci, resilienti davanti alla tentazione di abbandonare il cammino a causa delle difficoltà.

Per prima cosa abbiamo promosso e realizzato incontri tra educatori di varie istituzioni educative del territorio. E' stato impossibile!

La strada della comunione ce l'hanno insegnata i giovani: partite di calcio tra di loro, attività teatrali e concerti hanno "obbligato" docenti ed educatori a conoscersi e collaborare.

Così, grazie ai giovani, è risultato possibile ciò che a noi pareva impossibile. Educatori e giovani si sono trovati insieme fuori dalla scuola.



# Immaginiamo:

## In che modo influenzerà? Quale sarà l'impatto?

Conoscere le rispettive diversità

Rispettare gli altri

Creare presupposti per una comunicazione inter-familiare

Superare le barriere culturali, religiose e storiche

Imparare a pensare in modo nuovo, fuori dagli schemi (per gli adulti) lasciandosi guidare dai ragazzi

Creazione di nuovi spazi (fisici e sociali) di incontro



# Una lingua per incontrarsi

Un evento importante hanno realizzato gli alunni della nostra scuola: una classe “multietnica” ha avviato un percorso di alfabetizzazione in lingua italiana per i propri genitori. Risultato: ragazzi e genitori hanno condiviso tempi e fatiche e sono riusciti a creare legami, vincendo le reciproche diffidenze. Anche il territorio ha beneficiato di un clima gioioso di collaborazione e di interesse reciproco



# Cosa abbiamo fatto per arrivare a questo cambio?

## BRAINSTORMING:

- dal tema generale dell'emarginazione al coinvolgimento delle famiglie;
- usare opportunità di autofinanziamento (PON) per dare gambe al progetto;
- pensare percorsi di superamento delle differenze (inclusione)
- cercare mediatori culturali
- utilizzare risorse e spazi interni
- coinvolgere tutto il corpo docenti in percorsi inclusivi
- creare un vademecum per gli alunni che descriva i passi da fare

# Immaginiamo:

## In che modo influenzerà? Quale sarà l'impatto?

Un evento del genere aiuta a creare comunità, spazi di collaborazione e di fiducia, non solo all'interno della scuola, ma anche del territorio